

Cronaca

23 Agosto 2024

Finanza, scovato laboratorio con 8 chili di cocaina, 60mila euro in contanti e armi da fuoco

La droga era destinata alla movida romagnola. Sul mercato avrebbe fruttato 700mila euro. Due gli arrestati



23 Agosto 2024

Nell'ambito dell'intensificazione dei servizi estivi di controllo del territorio, i finanzieri del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria hanno controllato due persone, di nazionalità italiana, intente a scambiarsi un sacchetto.

Visti i militari, uno dei due ha tentato di darsi alla fuga a piedi tra le vie di Bagnacavallo, ma è stato immediatamente fermato, e nel sacchetto sono stati trovati oltre 2,5 chilogrammi di cocaina.

Gli accertamenti sul posto hanno permesso di avvalorare l'ipotesi che i rapporti tra i due non fossero quelli tipici tra fornitore e cliente, pertanto, visti anche i precedenti di polizia dai due soggetti erano gravati, i finanzieri hanno proceduto a eseguire alcune perquisizioni presso le loro abitazioni, entrambe a Bagnacavallo, e nei luoghi di cui avevano la disponibilità.

Tra questi, una stanza di Voltana, nella quale i finanzieri hanno potuto accertare la presenza di forni, un essiccatore, un frullatore, prodotti chimici e sostanze per la preparazione dello stupefacente: un vero e proprio laboratorio per il taglio e confezionamento della sostanza; il tutto per aumentarne il quantitativo e, conseguentemente, i guadagni.

Tra le varie perquisizioni eseguite, i finanzieri hanno individuato e sequestrato, oltre a tutta la strumentazione per il taglio della sostanza, oltre 6,4 chilogrammi di cocaina, 1,3 chilogrammi di hashish, 3 pistole, di cui una con matricola abrasa, con 79 cartucce, e oltre 60.000 euro in contanti, questi ultimi da ritenersi provento dell'attività delittuosa.

Al termine delle operazioni i due cittadini italiani arrestati, sono stati condotti, su disposizione del P.M. di turno presso la Procura della Repubblica di Ravenna, presso la locale Casa Circondariale.

«L'operazione - spiega una nota - oltre a confermare i massimi livelli di attenzione prestati dalle

Fiamme Gialle nello specifico settore operativo, si inserisce in un più ampio contesto di attività di prevenzione poste in essere per garantire maggior sicurezza nelle aree più sensibili della riviera romagnola, specie nei periodi dell'anno caratterizzati da un importantissimo aumento del turismo».

Si è trattato, infatti, di un intervento che non solo ha consentito di risalire al confezionamento dello stupefacente, ma anche di bloccare la commercializzazione, che avrebbe potuto fruttare sul mercato fino a 700.000 euro, e di sequestrare gli illeciti profitti, evitando anche che potessero essere reinvestiti in ulteriori attività illegali.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*